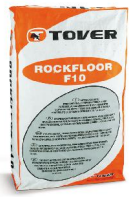
ROCKFLOOR F10

AUTOLIVELLANTE FIBRORINFORZATO, SPESSORI FINO A 10 mm



Autolivellante professionale fibro-rinforzato ad indurimento e asciugamento ultrarapidi, progettato con cementi a basso contenuto di cromati. Ideale per la posa di parquet, ceramiche, marmo e grès su fondi deformati ed irregolari, idoneo anche per pavimenti riscaldanti . Rappresenta il giusto compromesso fra elevata fluidità, tempo di autolivellamento prolungato ed asciugamento ultrarapido. Solo per interni.

Dati tecnici

Caratteristiche fisiche (20°C – 60% U.R.)			
Aspetto	Premiscelato grigio	*Intervallo granulometrico*	0 ÷ 0,4 mm
Peso specifico	1,98 g/cm^3	*Resa*	≈ 1,5 kg/m^2 per mm di spessore

Rapporti di impiego & tempi (20°C – 60% U.R.)			
Acqua d'impasto per 25kg	*Min* 5,3 lt *Max* 6 lt (ovvero tra 21-24 %)	*Temp. di applicazione*	> + 5°C
Tempo di utilizzo	> 30'	*Pedonabilità* - *per spessori < 3mm* - *per spessori 3÷10 mm*	 ≈ 2-3 h ≈ 3-8 h
Tempo di autolivellamento	> 20'	*Attesa per la posa*	12 h per ceramica 24 h per parquet

Caratteristiche tecniche (20°C – 60% U.R.)			
Spessore minimo	≥ *1 mm*	*Resistenze meccanica:*	
Spessore massimo	≈ 10 mm	- *compressione (24 h)* - *compressione (7 gg)* - *compressione (28 gg)*	≥ 10 N/mm^2 ≥ 20 N/mm^2 ≥ 30 N/mm^2
Durezza superficiale (28 gg)	≥ 45 N/mm^2	- *abrasione (24 h)*	≤ 150 mm^3
Adesione su calcestr. (28 gg)	≥ 1,5 N/mm^2	- *sollecitazioni parallele al piano di posa (28 gg)*	≥ 3,5 N/mm^2
Deformazione trasversale	≥ 2,5 mm	- *flessione (28 gg)*	≥ 7,0 N/mm^2

Conservazione & Etichettatura			
Conservazione sacco chiuso in luogo asciutto	6 mesi	*Simboli di rischio*	NESSUNO

Pulizia attrezzi:	con acqua subito dopo l'uso
Confezioni disponibili:	sacchi da 25 Kg

Modalità di applicazione

Rockfloor F10 si può utilizzare su massetti cementizi tradizionali, calcestruzzi prefabbricati e gettati in opera, pavimenti in legno e su residui di adesivi cementizi. Qualunque sia il fondo di posa, occorre comunque verificare che lo stesso sia compatto, pulito, privo di risalite di umidità, sgrassato ed esente da parti distaccanti (cere e simili).
I supporti cementizi devono essere stabili, senza crepe e devono aver già compiuto il ritiro igrometrico di maturazione.

Preparazione sottofondo.

Preparazione sottofondi ASSORBENTI.

- In presenza di sottofondi assorbenti ed asciutti che presentino inconsistenza ed superficiale intervenire con i Primer C1 o Nano-fix per ridurne e regolarne l'assorbimento. Nel caso in cui debba essere effettuato un consolidamento più in profondità si impieghi il *primer* all'acqua Primer TS o i *primer* Primer PU100, Toverfix e Adeblok T19.

TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com
Made in Italy

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N° 393

- In caso di posa su legno preparare il fondo mediante carteggiatura ed aspirazione della polvere, infine applicare il Primer C4 come indicato in scheda tecnica. Su superfici ampie e continue suggeriamo di fissare una rete in fibra anti-alcalina con maglia 4x5 mm e realizzare spessori non superiori a 5 mm.
- In caso di livellamenti su massetti in anidrite verificare che gli stessi siano asciutti, carteggiati e trattati in superficie con Primer C1 o Nano-fix.
- In caso di livellamenti su massetti umidi o fortemente inconsistenti, trattare il battuto con una prima mano di Toverfix adeguatamente diluito o di Adeblok T19, infine spolverare con sabbia fine la seconda mano di primer finché fresco.
  Una volta che il primer è perfettamente asciutto, rimuovere la sabbia non ancorata e procedere con il livellamento.

Preparazione sottofondi NON ASSORBENTI.

In presenza di sottofondi non assorbenti o che presentino un assorbimento molto limitato, comunque compatti e ben ancorati, asportare eventuali trattamenti superficiali preesistenti (cere, oli, ecc.) ed intervenire con abrasione meccanica o applicando l'apposito promotore d'adesione Primer C4.

Preparazione della miscela.

Rockfloor F10 va preparato versando in un apposito recipiente il 75% dell'acqua necessaria per l'impasto ed aggiungendo il Rockfloor F10 a spolvero. Mescolare accuratamente con agitatore meccanico munito di frusta elicoidale o trapezoidale (≈ 400 giri/min.). Aggiungere infine l'acqua d'impasto rimanente. La malta così ottenuta dovrà essere fluida, omogenea e priva di grumi.

Applicazione.

Rockfloor F10 si applica con spatola americana o racla. Per la realizzazione di grandi superfici in tempi ridotti, si possono ottenere livellature omogenee con l'impiego di pompe per intonaci. Successivamente procedere alla regolazione dello spessore che, per una maggiore precisione, può essere effettuata con l'ausilio di un pettine d'acciaio. Eventuali bolle d'aria, formatesi a causa di un sottofondo ad elevato assorbimento, una miscelazione prolungata o ad alto numero di giri, possono essere spurgate con un rullo frangibolle.
Un'eventuale seconda applicazione di Rockfloor F10 va eseguita appena la precedente rettifica è pedonabile (vedi tempi in tabella) previa stesura dell'apposito promotore d'adesione Primer C4. Qualora non si potesse intervenire nei tempi indicati occorre attendere circa 5 giorni, applicare il Primer C4 e sovrapplicare il Rockfloor F10.

Note

- ✓ Vista l'elevata capacità di autolivellamento del Rockfloor F10 l'aggiunta di acqua in eccesso non migliora la lavorabilità del prodotto, può provocare invece un eccesso di ritiro durante la maturazione e comprometterne le proprietà meccaniche finali.
- ✓ Non aggiungere all'impasto altri additivi o leganti.
- ✓ Basse temperature ed elevata umidità relativa possono prolungare i normali tempi di maturazione del prodotto. Proteggere dal sole diretto e dalle correnti d'aria durante le prime 12 ore di maturazione. A basse temperature permettere un'adeguata circolazione d'aria nelle prime ore di maturazione per impedire la formazione di condensa.
- ✓ Rispettare i giunti elastici inseriti nel sottofondo.
- ✓ Con Rockfloor F10 è possibile realizzare spessori sino a 25-30 mm aggiungendo un 30% di inerte, con granulometria assortita da 0 a 4 mm, durante la miscelazione dell'impasto. In questo caso sarà opportuno preparare il fondo di posa con il promotore d'adesione Primer C4 anche su sottofondi assorbenti.
- ✓ Per ottenere una miscelazione ottimale e impastare maggiori quantità di autolivellante è consigliabile utilizzare un elettromescolatore a lame verticali e rotazione lenta.
- ✓ Per la successiva posa del parquet effettuare rasature ≥ 3 mm di spessore.
- ✓ Nel caso si voglia eseguire un'impermeabilizzazione essere deve essere realizzata prima della rasatura.

TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com
Made in Italy

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N° 393

Norme di sicurezza

PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE. Rispettare rigorosamente quanto espresso in etichettatura e consultare la scheda dati di sicurezza prima dell'utilizzo del prodotto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto non utilizzato e le confezioni vuote in conformità con quanto previsto dalla legislazione vigente

TOVER S.R.L.
Via Rosa Luxembourg 2/A
10093 COLLEGNO (TO)
P.IVA 07783540011
R.E.A. n°920259
Tel.: +39-011/7792823
Fax: +39-011/7792749
www.tover.com
e-mail: info@tover.com
Made in Italy

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N° 393

I consigli del presente bollettino tecnico sono dati a titolo indicativo e non impegnano in alcun modo la nostra responsabilità dal momento che le modalità e le condizioni di impiego del prodotto sono al di fuori del nostro controllo. Consigliamo di verificare l'effettiva idoneità all'impiego previsto.
REV.4 28/02/2013 Questa scheda annulla e sostituisce la precedente.